# SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI INSERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ELEMENTI ESSENZIALI

***Ente proponente il progetto:***

|  |
| --- |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - Sezione Provinciale di TARANTO**  **Via Duca degli Abruzzi, 20 – 74123 TARANTO** |

|  |
| --- |
| ***Titolo del progetto:* I NOSTRI OCCHI PER VOI 6 – TARANTO** |

|  |
| --- |
| ***Settore ed area di intervento del progetto:* A**ssistenza disabili - A06 |

***Obiettivi del progetto*:**

|  |
| --- |
| La scrivente Sezione Provinciale di Taranto dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS nella veste di Ente morale preposto all’assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi nei confronti degli utenti, dell’ente e dei volontari.  **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE RISPETTO AGLI UTENTI:**   1. Favorire l’integrazione, l’informazione, l’emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l’esperienza di servizio civile; 2. far interagire i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale–utente, idoneo a promuovere l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale; 3. recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.   **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE RISPETTO ALL’ENTE:**   1. Qualificazione dell’azione sociale ed educativa dell’ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all’incontro con l’altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative; 2. integrazione dell’intervento globale dell’ente con l’istituto del servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a “concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari”, così come recita l’art. 1 della L. 64/2001 istitutiva del servizio civile nazionale. 3. creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.   **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE RISPETTO AI VOLONTARI:**   1. Offrire un’occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un’esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall’altra all’accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un’attenzione per l’altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l’acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva. 2. Offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell’ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull’accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse. 3. Permettere al volontario di acquisire un’esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate (ECDL) o semplicemente acquisite (come l’uso del codice Braille e del computer dotato di sintesi vocale), che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale. Inoltre, attraverso le attività del nostro progetto puntiamo al raggiungimento di altri cinque obiettivi verificabili in itinere attraverso gli indicatori di risultato esposti a seguito di ogni ulteriore obiettivo.   **1**. GARANTIRE LA PIENA AUTONOMIA PERSONALE DEL DISABILE SENSORIALE VISIVO LIMITANDONE LE CONDIZIONI DI EMARGINAZIONE E SOLITUDINE  2. FAVORIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEI DIRITTI UMANI, CIVILI E SOCIALI DEI DISABILI SENSORIALI VISIVI, NONCHE’ LA LORO EQUIPARAZIONE SOCIALE E L’INTEGRAZIONE IN OGNI AMBITO DELLA VITA SOCIALE E CULTURALE. 3. DIFFONDERE LA CULTURA DELL’HANDICAP VISIVO ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE ED ATTRAVERSO L’IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI PARTENER4. INSERIRE ED INTEGRARE I DISABILI SENSORIALI VISIVI NEL CONTESTO SOCIALE ORGANIZZANDO ATTIVITA’ ED INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL’ESCLUSIONE SOCIALE. 5. STIMOLARE NEL VOLONTARIO UNA MAGGIORE SENSIBILITA’ E UNA PIU’ PROFONDA *CONOSCENZA DELLA DISABILITA’ SENSORIALE VISIVA*. |

***RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL’AMBITO DEL PROGETTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Nella sede di attuazione del progetto, sita in Taranto alla Via Duca degli Abruzzi n. 20, i volontari del servizio civile nazionale opereranno in stretta collaborazione con gli operatori locali di progetto (O.L.P.) i quali assicureranno la legittimità e la garanzia rappresentativa dell'Associazione. I volontari del servizio civile saranno reperibili presso la suddetta sede nell’arco delle 36 ore di servizio settimanale.  In merito alle azioni previste nel nostro progetto i volontari del servizio civile nazionale effettueranno per la realizzazione degli stessi le seguenti attività: Attività di accompagnamento; Attività di sostegno nel disbrigo delle pratiche burocratiche; Attività di lettura; Attività di registrazione; Attività di sostegno nell’uso e nella scelta del materiale tiflotecnico; Attività di sostegno alla frequenza dei corsi; Attività di assistenza domiciliare; Attività di sostegno scolastico; Attività di tele-ascolto; Attività ludico–ricreative singole e di gruppo;  Attività di sostegno exstrascolastico; Attività di sensibilizzazione alla disabilità visiva; Attività di sostegno alla unità mobile oftalmica; Attività di segretariato sociale. Nel box seguente sono illustrate le attività ed il ruolo del volontario.   |  |  | | --- | --- | | **Attività** | **Ruolo del volontario** | | *Servizio di accompagnamento* | * Redazione calendario degli appuntamenti * Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto   autorizzate per:   * disbrigo di piccole pratiche * visite mediche * servizi vari afferenti la quotidianità * motivi professionali e/o istituzionali * attività formative e/o di aggiornamento * partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc. * Compilazione dell’apposita scheda di lavoro | | *Servizio di lettorato* | * Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero * Rendicontazione del servizio effettuato | | *Registrazione di testi su audiocassette e/o CD* | * Raccolta delle richieste * Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo * Registrazione su nastro o CD * Spedizione del materiale | | *Servizio di segretariato sociale* | * Collaborazione amministrativa presso gli uffici per istruzioni di pratiche * Smistamento posta in entrata e in uscita * Inserimento dati * Disbrigo contatti telefonici | | *Stampa in Braille o in Large Print* | * Raccolta delle richieste * Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo * Stampa nel formato desiderato * Spedizione del materiale | | *Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico* | * Compilazione delle domande * Catalogazione del materiale richiesto * Collaborazione nella formulazione   della graduatoria dei richiedenti   * Consegna del materiale * Collaborazione nella   contabilizzazione delle ricevute | | *Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo* | * Accompagnamento al corso * Attività di tutoraggio * Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su nastro o CD | | *Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell’handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell’informatica applicata a non vedenti, ecc.);* | * Partecipazione attiva alla definizione dei programmi * Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto * Individuazione di obiettivi e finalità * Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l’intervento * Valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente * Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all’intervento progettato * Partecipazione a riunioni d’equipe | | *Organizzazione di attività ludico-educative per alunni in situazione di handicap visivo* | * Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane * Aiuto nello studio * Partecipazione alle attività ludiche | | *Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità* | * Partecipazione attiva alla “settimana della prevenzione   della cecità”   * Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul   fronte delle malattie oculari   * Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l’uso del telefono | | *Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell’esclusione sociale* | * Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali * Accompagnamento e sostegno in attività sportive | | Collaborazione alla realizzazione della “Segreteria Telefonica” | * Il “Giornalino Telefonico” contiene le notizie più rilevanti sulle tematiche della disabilità visiva. Compito del volontario è quello di: * raccogliere le circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), le iniziative della sezione   riguardo all’organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc. | | *Monitoraggio* | * Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio * Raccolta e analisi dei dati |   In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere nel dettaglio sopra elencate, e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai volontari partecipanti al progetto (in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), **la modalità d’impiego prevede 36 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**  n° 6 giorni settimanali, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 oppure dalle ore 14:00 alle ore 20:00, domenica e festivi esclusi. |

***Numero dei volontari da impiegare nel progetto****:*

**28**

**28**

***Numero posti senza vitto e alloggio:***

**0**

**36**

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari:***

**6**

***Giorni di servizio a settimana dei volontari****:*

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:   * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;* * *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;* * *flessibilità oraria;* * *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;* * *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.* |

***Criteri e modalità di selezione dei volontari:***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | Indirizzo | N. vol. per *sede* |
|
| **UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI SEZIONE PROVINCIALE DI TARANTO** | TARANTO | Via Duca degli Abruzzi n. 20 | 28 |

**LA SELEZIONE***:*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.  Tutti i criteri adottati mirano all’individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.  Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione e’ prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  ANALISI DOCUMENTALE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo piu’ elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo piu’ elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle gia’ valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e’ pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e’ pari a 40 (QUARANTA) punti.  COLLOQUIO DI VALUTAZIONE   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attivita’ del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilita’ umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacita’ relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilita’/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

***Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:   1. Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l’amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione. 2. Il possesso della patente di guida cat. B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti. 3. Possesso del diploma di scuola media superiore. 4. Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato. |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

***Eventuali crediti formativi riconosciuti****:*

|  |
| --- |
| L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Sezione Provinciale di Taranto e la LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta) Sezione EDAS (Ente Diocesano di Apostolato Sociale) hanno stipulato una convenzione per il riconoscimento di n. 11 Crediti Formativi Universitari (CFU) agli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Sociali e del No Profit che prestano il servizio civile presso l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Sezione Provinciale di Taranto. |

***Eventuali tirocini riconosciuti :***

|  |
| --- |
| * Il servizio civile prestato presso l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Taranto viene riconosciuto da parte della LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta) Sezione EDAS (Ente Diocesano di Apostolato Sociale) come tirocinio per i propri studenti iscritti al 2° e 3° anno del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e del No Profit. * Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi, è stata sottoscritta una convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra la Sezione Provinciale di Taranto dell’UICI e il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” sede distaccata di Taranto. Infatti, la Sezione UICI di Taranto si impegna ad accogliere presso la sua sede alunni del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e del Corso di Laurea in Scienze della Formazione per la realizzazione del tirocinioformativo. |

***Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:***

|  |
| --- |
| È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante apposti corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione (patente europea del computer)* ECDL e-Citizen - Contenuti **e-Citizen** è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.  Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), **e-Citizen** è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.  Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.  Tra gli obiettivi di **e-Citizen** c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».  **e-Citizen** è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:  •  informazione (riviste, giornali online ..)  •  servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..) •  viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .) •  sanità (prenotazioni visite..) •  corsi di istruzione online •  impiego (ricerca/risposte inserzioni..) •  banca (operazioni online.. ) •  commercio online (acquisti online..) La struttura del programma e-Citizen Il programma **e-Citizen** è suddiviso in tre parti:  •  **Conoscenze di base:** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail  •  **Ricerca di informazioni** - l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  •  **Partecipazione attiva ai servizi di rete** - la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un cittadino dell'era digitale. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.  ECDL Core Level - Contenuti  La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la capacità nell'uso del computer a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.  Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:  - Uniformità : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo  - Neutralità rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)  Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.  Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?  Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo,dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della European Computer Driving Licence (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".  Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.  A livello locale di Taranto è stata sottoscritta una convenzione con l’Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.) ONLUS Sezione Provinciale di Taranto. Grazie a questa convenzione sarà prevista nel corso del progetto l’attuazione di un *corso di formazione per i volontari coinvolti nel progetto in questione, finalizzato a promuovere l’acquisizione di conoscenze e competenze operative specifiche relativamente all’uso del codice Braille e del computer dotato di sintesi vocale.* Il corso sarà denominato: “Dalla tavoletta Braille al computer dotato di sintesi vocale”.  A livello provinciale di Taranto è’ stato stipulato un accordo di programma con la “Meltemi Vacanze e Resort”, società specializzata nell’organizzazione di pacchetti viaggio tematici e che tra le proprie attività ha maturato esperienza nella costruzione di ***prodotti turistici per non vedenti e ipovedenti***, che permette di ***organizzare corsi di addestramento specifici rivolti ai volontari del Servizio Civile Nazionale ai sensi della legge 64/2011 che prestano servizio presso l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS Sezione Provinciale di Taranto.*** |

### Formazione specifica dei volontari

***Contenuti della formazione:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.  Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.  Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** | | | | ARGOMENTO | MODULI | Durata  in ore |  | | 1. *Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto. | 4 |  | | 1. *L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.* | - L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati. | 8 |  | | 1. *Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.* | * Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti. | 12 |  | | 1. *Istituzioni collegate* | Istituzioni collegate:   * La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; * La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; * L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); * L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); * L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); * Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fucà”. | 8 |  | | 1. *Cenni sulla legislazione del settore.* | * Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. | 8 |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | | **AREA TECNICA** | | | | ARGOMENTO | MODULI | Durata in ore |  | | 1. *Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* | - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;  - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. | 8 |  | | *2) Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.* | - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:  word, excell, ecc.  - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). | 8 |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** | | | | | ARGOMENTO | MODULI | | Durata in ore |  | | 1. *Tematiche concernenti la minorazione visiva.* | - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;  - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. | | 8 |  | | 1. *Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione* | Cosa s’intende per Ipovedente.  - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in  età evolutiva sia in età adulta;  - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;  - La sordo-cecità: problematiche connesse | | 8 |  | | *Conclusioni* | *A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.* | 3 | |  | |

***Durata:***

|  |
| --- |
| **La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.** |